



ISTITUTO COMPRENSIVO

“LINUSSIO-MATIZ” 33026 PALUZZA

Sede: Via Roma 42 – 33026 Paluzza (Ud) –

Tel. 0433/775144 fax: 0433/771700

e-mail udic81200a@istruzione.it pec: udic81200a@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

RIFERIMENTO TRIENNIO: 2023-2026

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

A CURA DELLA F.S. BES
ANGELA TRAMONTIN

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI – **DELIBERA N. DEL**

Come precisato nelle note MIUR n, 1551 del 27/06/2013 il “PAI non è un documento per chi ha bisogni speciali , ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo; è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”

Parte 1 (analisi dei punti di forza e criticità)

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI (maggio 2024)			N.
Disabilità (certificazioni Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) indicare per ogni alunno n. ore sostegno assegnate o assistente.			<u>12</u>
Comma:	Ore di sostegno, classe e scuola	Assistente	
Comma 3	Ore 25 sezione grandi Infanzia Paluzza	//	
	Ore 24 cl. 1 ^ primaria Arta Terme	6 ore	
	Ore 24 cl. 2^ primaria Timau/Cleulis	14 ore	
	Ore 24 cl. 4^ primaria Cercivento	12 ore	
	Ore 14 cl. 5^ primaria Cercivento	06 ore	
	Ore 24 cl. 5^ primaria Paularo	16 ore	
	Ore 24 cl. 5^ primaria Paularo	//	
	Ore 18 cl. 1^ secondaria Paluzza	16 ore	
	Ore 18 cl. 3^ secondaria Paluzza	16 ore	
	Ore 18 cl. 3^ secondaria Arta Terme	16+16 ore	
	Ore 18 cl. 1^ secondaria Paularo	//	
	Ore 18 cl. 3^ secondaria Paularo	6 ore	

Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010 e ss.) CM n. 8 6/3/2013 sintesi della diagnosi		N
DSA (L.170/2010)		29
ADHD/DOP		8
ADHD		4
ALTRO		6
BES emersi da relazioni Consigli di Classe		
- Alunni in difficoltà/svantaggio che emergono dai consigli di classe inviati ad accertamento con condivisione famiglia e stesura PDP per parere consiglio di classe		6
- Alunni in difficoltà in fase di accertamento (per i quali è stata già avviata consulenza)		7
- Alunni stranieri con PDP		1
TOTALI ALUNNI BES		61
TOTALE ALUNNI ISTITUTO		

Modalità di coinvolgimento del personale scolastico e non nelle azioni di supporto all'inclusività		
B. risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzata e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	si
AEC	Attività individualizzata e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzata e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	no
Funzioni strumentali		si
Referenti di istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti Tutor		Si
Altro		//

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso....	Si/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	si
	Rapporti con le famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	si
	Rapporti con le famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico- educativi a	si

	prevalente tematica inclusiva	
Altri docenti	Partecipazione al GLI	si
	Rapporti con le famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	si
D. coinvolgimento ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	no
E. coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva,	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.	Si
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili.	Si
	Progetti territoriali integrati.	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	
	Rapporti con CTS/CTI	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetto a livello di reti di scuola	si
h. Formazione docenti	Strategie e metodologie	si

	educativo-didattiche/gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.,)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disturbi intellettivi e sensoriali)	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e delle comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per l'inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
*=0: per niente – 1: poco – 2:abbastanza – 3:molto – 4: moltissimo					

Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Il Piano di Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali è parte integrante del PTOF d'istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli studenti e delle loro famiglie;
- sostenere gli alunni con BES in tutto il percorso di studi, favorendone il successo scolastico e formativo e agevolandone la piena inclusione sociale;
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (Comune, Asufc, Regione, enti di formazione.);
- definire buone pratiche all'interno dell'istituto;
- delineare prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo-relazionale ed educativo

Per l'anno 2025/2026 le azioni riferite alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Azioni di:

Dirigente scolastico: esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale alle risorse presenti.

GLI: monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; monitora l'applicazione di Piano di Lavoro; raccoglie e coordina eventuali proposte ricevute. Organizza occasioni di incontro tra operatori per favorire il passaggio delle informazioni tra operatori socio sanitari e scuola; potenzia strategie di coinvolgimento e collaborazione tra colleghi per favorire l'inclusione degli alunni.

Funzione strumentale: elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni BES, da redigere alla fine di ogni anno scolastico; raccoglie, controlla e conserva la documentazione inerente agli interventi educativo-didattici.

Collegio dei docenti: approva il PAI; progetta occasioni di formazione; progetta ambienti di apprendimento volti al benessere di tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

Consigli di classe/team docenti/intersezione; individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione didattica ed eventualmente misure compensative e dispensative; definiscono interventi didattico-educativi, strategie e metodologie per una partecipazione attiva degli studenti Bes nel contesto di apprendimento; redigono e applicano i piani di lavoro (PEI e PDP); leggono le certificazioni e definiscono i bisogni di ciascun studente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per insegnanti

L'istituto è attivo nella promozione della partecipazione a corsi di formazione relativamente ai seguenti temi:

- tecniche e strategie per favorire l'apprendimento anche in situazioni di svantaggio;
- strategie di inclusione per alunni stranieri;
- normativa a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi e scolastici degli studenti di ogni ordine e grado;
- formazione sulla gestione di alunni con difficoltà nella gestione del comportamento e delle relazioni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione inclusiva, che si affianca e si sovrappone alla valutazione formativa, si fonda sulla cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale singolo alunno. Nell'istituto la valutazione tiene conto delle abilità e dei progressi dell'allievo commisurati ai limiti imposti da specifici disturbi o da barriere socio-culturali, o di disagio temporaneo che

possono condizionare il massimo sviluppo delle potenzialità. Per quanto riguarda la modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno che gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni che beneficiano dei requisiti della L.104/92, l'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto stabilito dal D.Lgs.62/17 avendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe /team di docenti/intersezione concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Nell'istituto collaborano docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli assistenti educativi forniscono interventi educativi per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, di gruppo e/o coppie, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo dei mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici o di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La collaborazione con agenti esterni si è rivelata proficua, sia per quanto riguarda le consulenze sia per le iniziative relative alla formazione del personale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Valorizza il ruolo delle famiglie e la loro partecipazione positiva. Si incentiva la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola. Sarà, infine, curata l'informazione su tematiche relative ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione dei percorsi formativi inclusivi.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti

con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche e le iniziative formative.

Per ogni soggetto i docenti dovranno costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare ‘intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Ciò può avvenire dopo aver provveduto a:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- valorizzazione della risorsa “alunni” attraverso l’apprendimento cooperativo in piccolo gruppo con tutoraggio tra pari;
- utilizzazione dell’organico potenziato per l’attuazione di percorsi didattici a sostegno dell’inclusività;
- valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza in istituto di diversi ordini di scuola per lavorare sulla continuità e sull’inclusione.

Acquisizione e distribuzione delle risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le associazioni presenti sul territorio contribuiscono alla formazione di tutti gli alunni con attività interdisciplinari e che promuovono l’inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Una particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola .

Approvazione dal gruppo di lavoro per l’inclusione in data 23/06/2026

Come previsto dal C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 il presente piano aggiornato è stato approvato dal collegio dei docenti in data 25 giugno 2026

Il Collegio dei Docenti e il GLI, analizzate le proposte avanzate dai singoli

GLO dei diversi ordini, in merito alla richiesta di personale specializzato per l'attività di sostegno a favore delle classi nelle quali sono inseriti alunni con disabilità, considerate le ore necessarie per garantire l'inclusività ed un'armoniosa crescita in tutte le aree di sviluppo degli allievi, approva la richiesta di presentare all'ufficio scolastico, per l'anno scolastico 2026/2027 secondo quanto indicato:

	n. alunni beneficiari legge 104/92	Ore di sostegno richieste per l'anno scolastico 2025/2026
Primaria	4	96
Secondaria di primo grado	5	80

TABELLA 1 – ORE DI SOSTEGNO L 104/92 ASSEGNATE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

	n. alunni	Ore assegnate
Infanzia	1	25
Primaria	6	134
Secondaria di primo grado	5	90

TABELLA 2 – DOCENTI DI SOSTEGNO L 104/92 ASSEGNATE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

	Docenti di ruolo	Docenti a tempo determinato
Infanzia	0	1
Primaria	5	1
Secondaria di primo grado	3	2